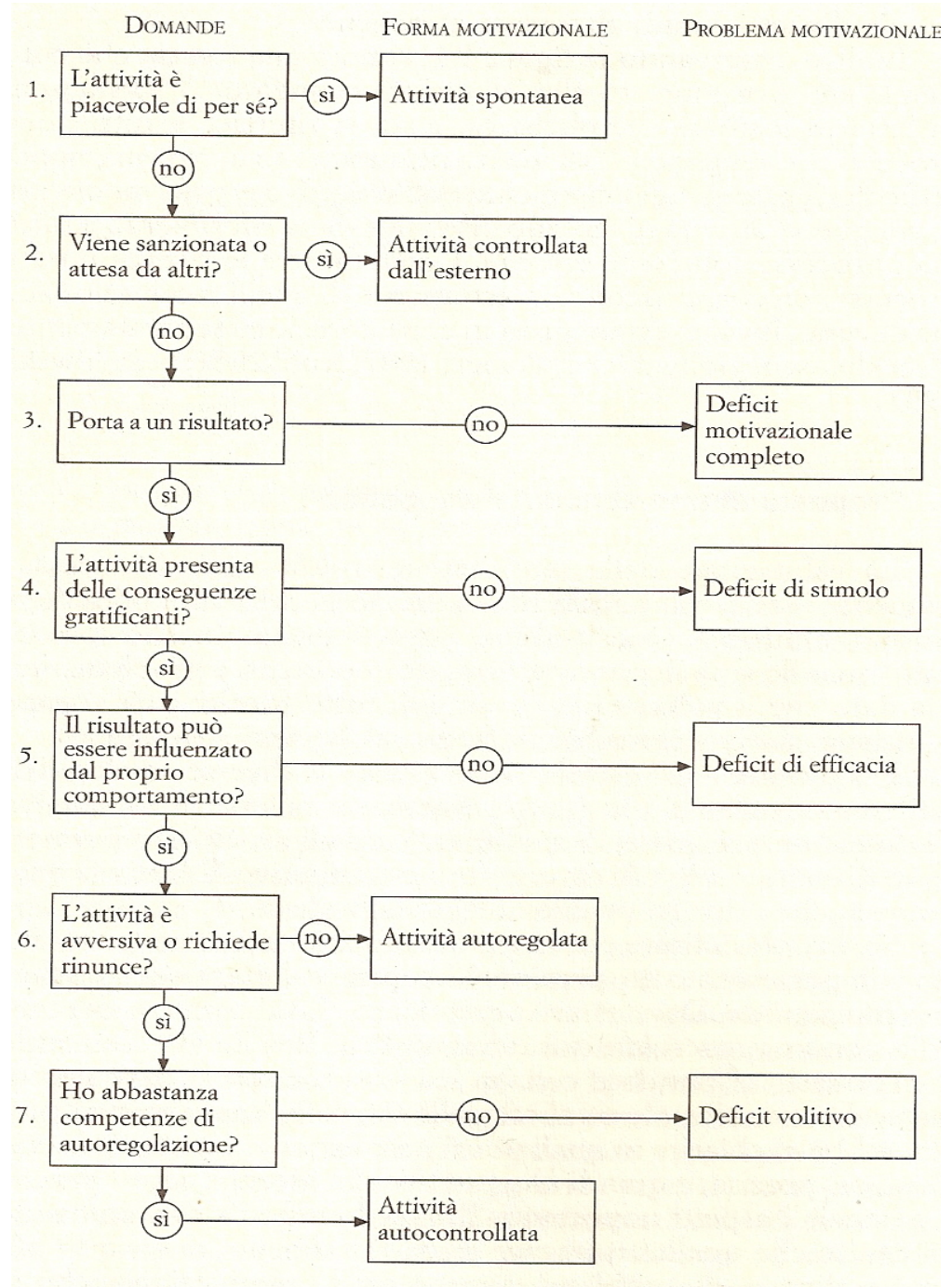


Da dove cominciare ?

Valutare la
motivazione

Rheinberg



✓ **VALUTARE** le componenti motivazionali

Deficit	Caratteristiche	Da valutare
Volitivo	L'attività porta ad un risultato, ha delle conseguenze gratificanti per sé, i livelli di efficacia sono adeguati, ma risulta <i>faticosa, avversiva e comporta rinunce</i>	Orientamento all'azione, autoregolazione, processi volitivi
Di Efficacia	L'attività porta ad un risultato, ha delle conseguenze gratificanti per sé, ma i <i>livelli di efficacia sono inadeguati</i>	Auto-efficacia, percezione di competenza
Di stimolo	L'attività porta ad un risultato, ma non ha delle conseguenze gratificanti per sé	Valori, motivi impliciti, emozioni
Motivazionale completo	L'attività non porta ad un <i>risultato</i> (soggettivamente importante)	Obiettivi, rinforzi (validi per chi li riceve)

QUADRO 2.1. *La classifica personale per la rilevazione dell'attrattiva di un'attività*

Pensa all'attività che attualmente fai più volentieri di tutte e alla quale non ti puoi dedicare abbastanza. Scrivi il nome di quest'attività nel quadrato in alto della tua classifica personale. Ora pensa a un'attività che non ti piace per niente e che devi fare, ma che se potessi eviteresti. Scrivi il nome di quest'attività nel quadrato in fondo alla tua classifica. Scrivi nel quadrato in mezzo un'attività che fai né volentieri né malvolentieri.

Adesso pensa all'attività x . Dove la metteresti nella tua classifica personale? Fai una crocetta nel punto in cui la collocheresti. Se ritieni opportuno, puoi fare una crocetta anche in cima alla classifica o in fondo alla stessa.

La mia classifica personale

scrivi →

scrivi →

☺

☹

Motivazione controllata dall'esterno

QUADRO 3.1. *Sottoscale genitori, insegnanti e compagni tratte dal questionario sulla motivazione all'apprendimento (ACMS) di Vallerand et al. [1992]*

(Formato delle risposte: scala a cinque punti da 1 = «non è pertinente» a 5 = «è totalmente pertinente»; i parametri si riferiscono a valori sommati)

I) *Obbligo verso i genitori*

Nella scuola (professionale) mi impegno nella lezione perché:

- vorrei evitare di avere problemi con i miei genitori
- i miei genitori se lo aspettano da me
- non vorrei deludere i miei genitori
- vorrei che i miei genitori mi considerassero un bravo studente

M = 9,92; d.s. = 4,12; $\alpha = 0,86$

II) *Obbligo verso gli insegnanti*

Nella scuola (professionale) mi impegno nella lezione perché:

- vorrei evitare di avere problemi con i miei insegnanti
- i miei insegnanti se lo aspettano da me
- vorrei che i miei insegnanti mi considerassero un bravo studente

M = 7,68; d.s. = 3,27; $\alpha = 0,89$

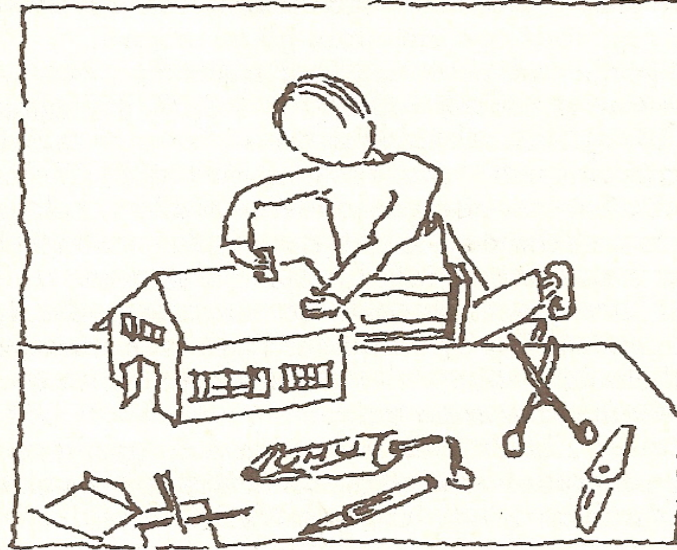
III) *Obbligo verso i compagni*

Nella scuola (professionale) mi impegno nella lezione perché:

- i miei compagni se lo aspettano da me
- vorrei che i miei compagni mi considerassero un bravo studente
- non vorrei deludere i miei compagni
- questo comporta il riconoscimento da parte dei miei compagni

M = 7,24; d.s. = 3,16; $\alpha = 0,86$

QUADRO 5.8. Esempio della versione breve dell'LMG secondo Schmalt



Affermazioni e classificazione

Speranza di successo

Lui pensa: «Sono orgoglioso di me stesso perché lo so fare»

Lui pensa: «Voglio riuscirci»

Lui pensa: «Se è difficile, ci provo sicuramente più a lungo degli altri»

Paura dell'insuccesso passiva

È insoddisfatto di quello che sa fare

Preferisce non fare nulla

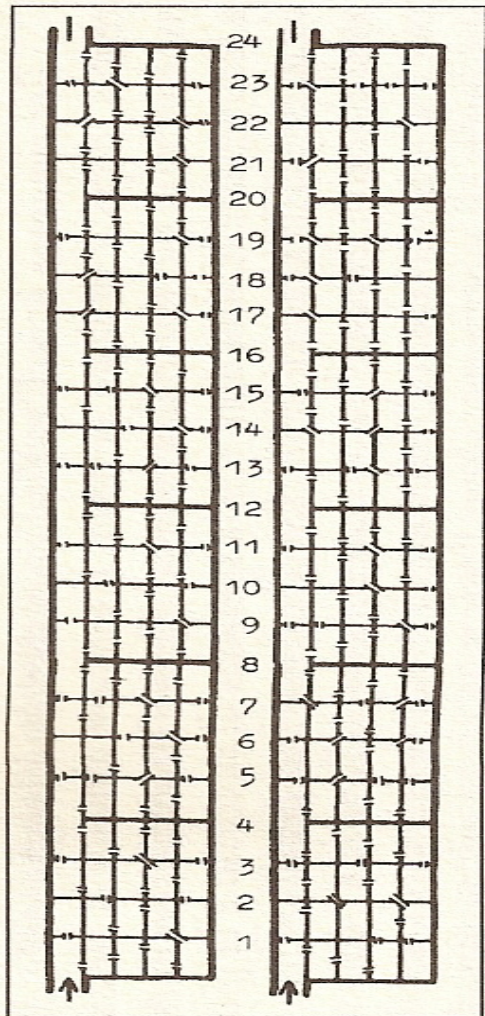
Pensa di non essere capace

Paura dell'insuccesso attiva

Lui pensa: «Che sia tutto giusto?»

Ha paura di poter fare qualcosa di sbagliato

Non vuole fare nulla di sbagliato



Test del labirinto

Eeguire il labirinto in 30 secc,
presentato come test di capacità di
coordinazione psicomotoria e di
percezione veloce

Dopo ogni prova è chiesto di porsi un
obiettivo segnando sul labirinto a fianco

Dopo 11 prove si hanno 11 risultati e 10
obiettivi

Calcolo della 'discrepanza di obiettivo':
somma di 'nuovo obiettivo – risultato
appena raggiunto'

Esempio di compilazione,
calcolo del punteggio
e interpretazione dei dati

Prova di attribuzione (2)

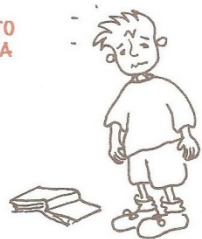


ESEMPIO 2: Enrico - classe 3^a - scuola primaria - 8 anni e 5 mesi

- Ieri era il compleanno di un/a tuo/a amico/a e te ne sei ricordato/a. Perché è successo questo?
 1 per caso era facile
 ho una buona memoria me lo hanno ricordato/a
 2 ho fatto il possibile per ricordare
- La maestra ti ha dato un esercizio da svolgere a casa e hai fatto molti errori. Come mai?
 1 non mi sono impegnato/a **2** sono sfortunato/a
 non sono stato/a aiutato/a non sono bravo/a
 era difficile
- Giochi a carte (o a monopoli, o a memory, o a un altro gioco) con i tuoi amici e vinci. Perché ti succede questo?
 2 sono fortunato/a sono bravo/a
 è facile **1** mi sono impegnato/a
 sono stato/a aiutato/a
- Devi raccontare una cosa che ti è successa. Lo fai in modo chiaro e preciso e tutti ti seguono con interesse. Perché?
 era facile **2** per caso
 sono bravo/a **1** mi sono impegnato/a
 sono stato/a aiutato/a
- Hai visto un film alla TV. Qualche giorno dopo la mamma ti chiede alcuni particolari, ma tu non ricordi bene. Perché?
 2 è difficile ricordare i dettagli per caso
 non mi hanno aiutato/a non ho fatto nulla per ricordare
 1 non sono bravo/a nel ricordare i particolari
- Ti hanno regalato un nuovo gioco, ma non l'hai potuto usare dato che non hai capito le istruzioni. Perché?
 era difficile **1** non sono abile
 non mi hanno aiutato/a **2** non mi sono concentrato/a
 sono sfortunato/a

Allegato 4

(continua)

FIGURINE DI TEO Successo e insuccesso

 HO AVUTO FORTUNA	 NON HO AVUTO FORTUNA
 È FACILE	 È DIFFICILE
 MI SONO IMPEGNATO	 NON MI SONO IMPEGNATO

Allegato 12

(contin.

AMOS e AMOS 8-15

Data _____ Classe _____
Nome _____ Cognome _____

QUESTIONARIO SULLE TEORIE DELL'INTELLIGENZA (QC1I)

Leggi ogni frase riportata qui sotto e poi fai una crocetta solo nel quadratino che indica quanto sei d'accordo con l'affermazione. Non ci sono risposte giuste o sbagliate.

Per esempio se sei d'accordo con l'affermazione «La tua intelligenza è qualcosa di te che non puoi cambiare» metterai la croce sul quadratino sopra a «D'accordo».

1. La tua intelligenza è qualcosa di te che non puoi cambiare.

D'accordo

Un po' d'accordo

Un po' contrario

Contrario

2. Puoi imparare cose nuove, ma non puoi cambiare la tua intelligenza.

D'accordo

Un po' d'accordo

Un po' contrario

Contrario

3. Indipendentemente da quanta intelligenza tu abbia, puoi sempre cambiarne almeno un po'.

D'accordo

Un po' d'accordo

Un po' contrario

Contrario

4. Quando impari cose nuove migliori anche la tua intelligenza.

D'accordo

Un po' d'accordo

Un po' contrario

Contrario

Perché non mi piace la scuola....

S8 I professori ce l'hanno con me...



Rifletti

- Pensi che le opinioni dei professori siano così determinanti per il successo scolastico?

.....
.....

P7 «Shock da numero»



Rifletti


- Secondo te, la matematica è esattamente così come viene descritta in questo fumetto?

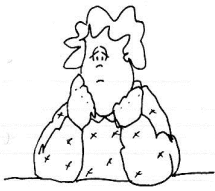

.....
.....
.....


- Ma è proprio vero che i maschi sono così «brillanti» in matematica? Racconta la tua esperienza.

.....
.....

Empowerment cognitivo e prevenzione dell'insuccesso


 ESISTONO TANTI MODI DI REAGIRE A UN INSUCCESSO. C'È CHI PENSA DI NON ESSERE BRAVO E CHE NON CE LA FARÀ MAI E CHI, INVECE, CREDE CHE, IMPEGNANDOSI DI PIÙ, POTRÀ RIUSCIRE MEGLIO IN FUTURO. QUESTI DUE MODI DI COMPORTARSI SONO RAPPRESENTATI NELLE VIGNETTE SOTTOSTANTI.

<p>A</p> <p>Non sono portato per...</p> 	<p>B</p> <p>Non mi sono impegnato...</p> 
--	---

 RISPONDI ORA ALLE SEGUENTI DOMANDE.

✓ A chi ti sembra di assomigliare di più? (Al ragazzo del caso A o del caso B?)

✓ Quando ti senti come A e quando come B?

 IMMAGINA ORA DI PRENDERE UN BRUTTO VOTO A SCUOLA. QUALI RITENI POSSANO ESSERE LE CAUSE DI TALE INSUCCESSO? LA SCALA RIPORTATA DI SEGUITO TI PRESENTA ALCUNE POSSIBILI RISPOSTE. PER CIASCUNA DI ESSE INDICA IL GRADO DI IMPORTANZA CHE RICOPRONO SECONDO TE, BARRANDO CON UNA CROCETTA UNO DEI VALORI DELLA SCALA COMPRESI TRA 1 E 7.

Ricorda:

1 = causa poco determinante

7 = causa fortemente determinante

«Non ho avuto successo perché...»

a) Non mi sono impegnato.	1	2	3	4	5	6	7
b) Non sono bravo.	1	2	3	4	5	6	7
c) Il compito era difficile.	1	2	3	4	5	6	7
d) È stato il caso.	1	2	3	4	5	6	7
e) Non sono stato aiutato.	1	2	3	4	5	6	7
f) Non sono portato per quella materia.	1	2	3	4	5	6	7
g) Non mi sono concentrato.	1	2	3	4	5	6	7
h) Non sono interessato alla materia.	1	2	3	4	5	6	7
i) Non mi piace andare a scuola.	1	2	3	4	5	6	7